



San Cesario sul Panaro, lì 10/05/2014
Prot. n. 6967

Reg. Ord. 24/2014

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E RIMOZIONE DEI PERICOLI PER TEMUTO DANNO A PERSONE O COSE

IL SINDACO

PRESO ATTO dell'evento meteorologico verificatosi in data 30/04/2014 sul territorio di San Cesario sul Panaro;

VISTA la relazione di sopralluogo del Settore VI Polizia municipale in data 02/05/2014;

VISTO che a seguito del sopra citato sopralluogo è stato appurato che:

- l'edificio oggetto di verifica, distinto catastalmente al Fg. 3 Mapp.le 22 sito in via Emilia n. 15 presenta evidenti danni consistenti nella caduta di tegole, nella rimozione delle grondaie, nella caduta di parte delle tavole di copertura nell'angolo sud-est del fabbricato e nel sollevamento della copertura in lamiera del terrazzo oltre alla rottura delle vetrate di chiusura del terrazzo stesso;
- i danni subiti dall'edificio sono tali per cui lo stesso è da ritenersi agibile con provvedimenti di pronto intervento, determinando la necessità di ordinarne la messa in sicurezza al fine di scongiurare possibili danni a persone o cose;
- l'immobile risulta intestato a Longafer Immobiliare s.r.l., legale rappresentante sig. Longagnani Giuseppe, ed è destinato a civile abitazione e servizi;

RAVVISATA la necessità di:

- ordinare alla proprietà dell'immobile di far eseguire, a tecnico professionista incaricato, le opportune indagini alle strutture dell'edificio al fine di verificare se vi siano danni alle stesse;
- ordinare la messa in sicurezza per evitare ulteriori aggravamenti strutturali e pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- perimetrare l'area interessata dall'evento meteorologico con idonei sistemi di segnalazione e se necessario impedire a personale non autorizzato di avvicinarsi a quelle parti di edifici interessate da possibili cadute di materiali provenienti dall'edificio stesso;

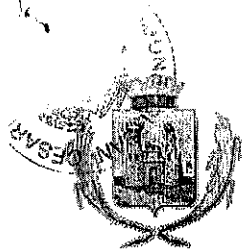
VISTI gli artt. 50 - 54 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 380/2001 titolo III "Agibilità degli edifici", art. 24, 25 e 26;

ORDINA

al sig.

LONGAGNANI Giuseppe in qualità di legale rappresentante della ditta **LONGAFER IMMOBILIARE S.r.l.** con sede a Castelfranco Emilia in via Emilia Ovest n. 130 (P.Iva 01693300368), società proprietaria dell'edificio posto a San Cesario sul Panaro in via Emilia n.15 distinto catastalmente al Fg. 3 Mapp.le 22;



CON URGENZA:

- **perimetrare l'area interessata dall'evento meteorologico con di idonei sistemi di segnalazione e se necessario impedire a personale non autorizzato di avvicinarsi a quelle parti di edifici interessate da possibili cadute di materiali provenienti dall'edificio stesso;**
- **di mettere in sicurezza gli edifici mediante interventi di rimozione delle parti strutturali crollanti ed il consolidamento delle restanti parti, al fine di eliminare gli elementi di pericolo per l'incolumità di persone e cose;**
- **di far eseguire, da parte di un professionista abilitato, le opportune indagini alle strutture dell'edificio al fine di verificare se vi siano pericoli per l'incolumità pubblica e privata o, in alternativa, eventuale dichiarazione sostitutiva da parte della proprietà in cui si certifica che l'evento meteorologico non ha interessato parti strutturali dell'edificio;**

Ogni operazione dovrà avvenire nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione infortuni ed urbanistica-edilizie e mediante l'ausilio di idonee maestranze, e con la direzione e sorveglianza di tecnico professionista abilitato, avendo cura del rispetto della struttura dell'immobile.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto utilizzando la modulistica comunale.

Altre eventuali opere potranno essere eseguite solo in forza di idoneo titolo abilitativo.

A seguito della conclusione dell'intervento di ripristino dovrà essere trasmesso al Settore Urbanistica Edilizia privata Ambiente la comunicazione di avvenuta conclusione delle opere utilizzando la modulistica comunale asseverazione del tecnico professionista abilitato attestante l'avvenuto ripristino delle condizioni di stabilità strutturale dell'edificio.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio (T.A.R. per l'Emilia Romagna - Sede di Bologna) da notificarsi a questo Comune e a eventuali controinteressati nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione di questo stesso provvedimento da depositarsi presso la Segreteria del Tribunale medesimo entro i successivi trenta giorni con l'atto impugnato e la prova dell'avvenuta notifica, ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.71 n. 1034.

E' ammesso, in alternativa, ricorso straordinario per motivi di legittimità al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della notifica di questo provvedimento, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa al Comando Polizia Municipale, al settore Lavori Pubblici e alla Prefettura di Modena.

Il Sindaco
Valerio Zanni